

Chiusura sulla parità a Piazza Affari

Il Ftse Mib ha chiuso con un +0,16% a 21.444 punti e il Ftse Italia All Share con +0,18% a 22.189 punti. Il Dax di Francoforte ha registrato un +0,65%, il Cac-40 un +0,92% e il Ftse 100 un +1,07%. Tra le migliori blue chip si segnalano Diasorin (+1,87%), con il mercato che, dopo aver trascurato i buoni conti trimestrali, è tornato a guardare ai fondamentali. Bene anche Tod's (+0,94%); Fay, marchio di abbigliamento del gruppo Tod's, annuncia la collaborazione con gli stilisti Tommaso Aquilano e Roberto Rimondi per la linea donna del marchio. Parmalat fa segnare un +0,46% a 2,6180 euro. Il Tar ha rigettato la richiesta del Codacons e dell'Associazione Utenti Servizi Finanziari, Bancari e Assicurativi di sospendere l'Opa su Parmalat. Tra i bancari archivia la seduta in forte calo Ubi B. (-1,77% a 5,53 euro). Con il segno meno

anche Unicredit (-0,92%), Intesa Sanpaolo (-0,4%), mentre chiudono in positivo Mediobanca (+0,2%) e B.Popolare (+1,1%). Invariate B.Mps a 1,93 euro e tra gli assicurativi Generali Ass. a 15,75 euro.

Giornata all'insegna delle vendite per Lottomatica (-3,99%) in scia alla possibilità che entrino nuovi player nei giochi online. Male anche Exor (-1,71%), penalizzata da qualche presa di profitto, mentre Fiat ha segnato un -0,15%. Sul Ftse Italia Mid Cap bene Igd (+4,34%) e L'Espresso (+3,48% a 2,02 euro). Brillanti le performance di Yoox (+3,29%) e di Recordati (+2,44%). In calo dello 0,67% Cir. Nel resto del listino, Pierrel ha chiuso in rialzo dello 0,56% a 3,25 euro dopo la notizia che la controllata Pierrel Research International Ag ha stipulato un contratto con la società Advanced Accelerator Applications (AAA) per la gestione di uno studio clinico multicentrico di fase III da effettuarsi sia in Europa che negli Usa. Chiude in calo dell'11,25% Monti A., tornata oggi agli scambi dopo due giorni di sospensione in seguito alla riapprovazione del progetto di bilancio 2010, mentre è stato rinviato l'ok al nuovo business plan.



IN PILLOLE**SKY**

■ *Uilcom-Uil, Slc Cgil e Fistel Cisl hanno indetto uno sciopero dei lavoratori di Sky per domenica e lunedì prossimi.*

**PIERREL**

■ Pierrel Research si è aggiudicata la conduzione di uno studio di fase 3 per le patologie tumorali dal gruppo AAA.

TXT E-SOLUTIONS

■ *Txt ha ceduto il ramo Polymedia a Kit Digital, per un corrispettivo di 16,4 milioni di euro in contanti e un pacchetto di azioni Kit Digital di 13,5 milioni di dollari.*

POP SONDRIO

■ La Popolare di Sondrio ha iniziato a dotare i propri sportelli atm della tecnologia multicanale Ncr, che permette ai clienti di svolgere più operazioni autonomamente.

BASF

■ *Il gruppo Basf ha chiuso il 2010 con ricavi in crescita del 28% in Italia a 2,8 miliardi. Il primo trimestre ha confermato il trend, con un +30% nel segmento chimico.*

BREVI

Assogestioni, dopo Abi e Ania, entra nella Federazione delle banche, delle assicurazioni e della finanza (Febaf). Domenico Siniscalco diventa vicepresidente insieme a Giuseppe Mussari (Abi) e Fabio Cerchiai (Ania).

Unicredit. Nasce a Roma la prima agenzia dell'istituto dedicata al non profit. «Dopo aver istituito un corpo scelto di ben oltre mille appassionati specialisti del non profit che operano nelle nostre agenzie, ora apriamo anche un'agenzia interamente specializzata», ha sottolineato il d.g. Roberto Nicastro.

Terna. Giuseppe Saponaro, attuale direttore business development e responsabile finanza, è stato nominato chief financial officer di Terna. Subentra a Fabio Todeschini.

➔ **Pierrel Research International Ag**, controllata di Pierrel, ha stipulato un contratto con la società Advanced Accelerator Applications per la gestione di uno studio clinico multicentrico di fase III da effettuarsi sia in Europa che negli Usa. Lo studio sarà a supporto della registrazione di un farmaco innovativo, il Lutate.

Il fondo immobiliare Mhrec, gestito da Hines Italia sgr, ha stipulato il rogito per la vendita per 55 milioni di euro dell'immobile ex sede di Citigroup in Foro Buonaparte a Milano.

Abertis ha comunicato al mercato un'ulteriore operazione di riorganizzazione, che prevede lo scorporo e la definitiva cessione della divisione Saba Infraestructuras, specializzata nella gestione di parcheggi e di infrastrutture per la logistica. L'operazione, soggetta all'approvazione della prossima assemblea dei soci del 21 giugno, ha un valore complessivo di 900 mln di euro.

Peugeot Citroën. Dongfeng Peugeot Citroën Automobile (Dpca), joint venture cinese tra il gruppo Psa e Dongfeng Motor, ha celebrato la posa della prima pietra del suo terzo stabilimento a Wuhan, in Cina.

Continental, società tedesca produttrice di componentistica auto, ha aperto il suo primo impianto di pneumatici in Cina, a Hefei, nella provincia di Anhui. È previsto un investimento di oltre 185 mln di euro.

Dell ha conseguito, nel primo trimestre, un utile netto di 945 milioni di dollari, 49 centesimi per azione, rispetto ai 341 milioni di un anno prima, oltre le stime. Il fatturato è cresciuto meno dell'1% a 15 miliardi di dollari.

Milano +0,10%, petrolio in rialzo

Piazza Affari ultima tra le borse europee

Seduta all'insegna dei cauti rialzi per i listini europei caratterizzati da modesti rimbalzi tecnici sostenuti dall'avvio contrastato di Wall Street e i timori per i debiti sovrani. Il Nasdaq è avanzato dello 0,19%, lo S&P dello 0,07% mentre il Dow Jones ha fatto segnare un -0,09%. Fanalino di coda in Europa, è stata Piazza Affari con un mercato asettico, con pochi spunti e senza operatività. La maglia nera del listino principale è andata a Lottomatica (-3,99%) in scia alla possibilità che entrino nuovi player nei giochi online. Contrastati bancari, energetici e industriali. Giù Mediaset (-1,29%) e la galassia Agnelli con Exor che ha perso -1,71%, penalizzata da qualche presa di profitto, mentre Fiat ha segnato un -0,15%. Il Ftse Mib ha chiuso con un +0,16% a 21.444 punti e il Ftse Italia All Share con +0,18% a 22.189 punti. Il Dax di Francoforte ha registrato un +0,65%, il Cac-40 un +0,92% e il Ftse 100 un +1,07%. Tra le migliori blue chip sono da segnalare Diasorin (+1,87%), con il mercato che, dopo aver trascurato i buoni conti trimestrali, è tornato a guardare ai fondamentali. Bene anche Tod's (+0,94%); Fay, marchio di abbigliamento del gruppo Tod's, che ha annunciato la collaborazione con gli stilisti Tommaso Aquilano e Roberto Rimondi per la linea donna del marchio. Parmalat ha fatto segnare un +0,46% a 2,6180 euro. Il Tar ha rigettato la richiesta del Codacons e dell'Associazione utenti servizi finanziari, bancari e assicurativi di sospendere Popa su Parmalat.

Bancari contrastati con Unicredit che ha ceduto lo 0,92% dopo la decisione di Moody's di mettere il rating sul debito a lungo termine, Aa3, sotto osservazione, in vista di un possibile downgrade. Giù anche Ubi (-1,77%) e Intesa Sp (-0,40%). Hanno chiuso in positivo Me-

diobanca (+0,2%) e B. Popolare (+1,1%) che, per ottimizzare la propria struttura patrimoniale in vista di Basilea III, ha lanciato un'offerta di scambio sull'intero ammontare di tre obbligazioni subordinate di tipo Lower Tier II a tasso variabile. Invariate B.Mps a 1,93 euro e tra gli assicurativi Generali Ass. a 15,75 euro. Nell'energia, in rialzo Eni (+0,83%) ed Enel (+0,99%, con Barclays che ha alzato il prezzo obiettivo da 5 a 5,60 euro). Bene anche Saipem (+0,86%), giù Snam (-0,24%). Bene St (+0,94%) spinta dalla buona trimestrale della statunitense Dell.

Sul Ftse Italia Mid Cap bene Igd (+4,34%) e L'Espresso (+3,48% a 2,02 euro). Brillanti le performance di Yoox (+3,29%) e di Recordati (+2,44%), e Piaggio (+2,24%). In rosso Esprinet (-1,44%). Tra gli altri titoli in luce Txt (+1,42%) dopo che ha raggiunto un accordo definitivo per la cessione del 100% del business Polymedia a Kit digital Inc. In calo dello 0,67% Cir.

Nel resto del listino, Pierrel ha chiuso in rialzo dello 0,56% a 3,25 euro dopo la notizia che la controllata Pierrel research international Ag ha stipulato un contratto con la società Advanced accelerator applications per la gestione di uno studio clinico multicentrico di fase III da effettuarsi sia in Europa che negli Usa. Ha chiuso in calo dell'11,25% Monti A., tornata ieri agli scambi dopo due giorni di sospensione in seguito alla riapprovazione del progetto di bilancio 2010, mentre è stato rinviato l'ok al nuovo business plan.

Chiusura in leggero ribasso per l'euro sopra quota 1,42 dollari. La moneta europea è passata di mano a 1,4245 dollari e a 115,90 yen. Il dollaro si è rafforzato leggermente sulla valuta giapponese a 81,36 yen. Il petrolio Wti ha guadagnato il 3,5% a New York, sfiorando 101 dollari.